



COMUNICATO STAMPA

*Animali - Va avanti il programma #nessunoescluso della Fondazione CAVE CANEM per l'efficientamento dei canili rifugio e la lotta al business dei canili lager
Il supporto alle Amministrazioni Comunali uno degli strumenti più efficaci*

22 marzo 2023. Un altro significativo passo in Lazio nella lotta al business dei canili lager. Il 30 dicembre il comune di Rocca di Papa aveva bandito una gara per l'affidamento del "servizio canile rifugio di trasporto, ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi" prevedendo un corrispettivo determinato dalla base d'asta pari a € 3,70 + IVA/animale/giorno. Una cifra peraltro inferiore a quella con la quale, nel 2011, era stato aggiudicato il servizio, nonostante nel medesimo periodo l'inflazione si sia avvicinata al 30%. Una simile cifra risultava, dunque, assolutamente inadeguata a garantire ai cani servizi adeguati e rispettosi del loro benessere e delle caratteristiche etologiche: cibo nutrizionalmente adeguato, cure veterinarie, rieducazione dei soggetti difficili da parte di un sufficiente numero di educatori cinofili in possesso della corretta esperienza.

Immediato l'intervento a supporto dell'Amministrazione comunale da parte della Fondazione CAVE CANEM che con una istanza circostanziata redatta da un team di esperti in tutela giuridica degli animali e sottoscritta da dieci associazioni di volontariato attive sul territorio laziale, ha fornito tutte le indicazioni per revocare il bando in autotutela oppure, nel caso di gara andata deserta (ipotesi verificatesi), bandire una gara con due principali obiettivi: fornire agli animali coinvolti un servizio qualitativamente elevato di gestione, accudimento e custodia; favorire il virtuoso circolo delle adozioni grazie a percorsi di socializzazione e recupero psicofisico *ad hoc* a opera di professionisti e volontari.

Da qui la DETERMINAZIONE ORIGINALE DEL SETTORE SOCIO-CULTURALE N. 319 DEL 15.03.23 e il nuovo bando con corrispettivo a base d'asta rivalutato a € 5,80 + IVA.

"Continua la nostra azione trasversale e integrata per favorire la diffusione di un modello di canile dinamico e contrastare il business dei canili lager - afferma l'Avv. Federica Faiella Vicepresidente della Fondazione CAVE CANEM - Il nostro team collabora con le Forze di Polizia nella repressione e nel contrasto del business dei canili lager, offriamo poi supporto tecnico giuridico alle Pubbliche Amministrazioni perché optino per una politica che preveda la fornitura di servizi qualitativamente elevati per animali senza famiglia e un corretto utilizzo dei fondi pubblici, forniamo inoltre supporto ai canili rifugio pubblici o privati convenzionati per puntare a una gestione efficace ed efficiente dando priorità al recupero di cani interessati da alterazioni comportamentali di rilievo, grazie al nostro team di campo costituito da 16 professionisti, perché ogni cane abbia la possibilità di vivere una vita dignitosa in canile e l'opportunità di andare a casa".

Questa vittoria giunge dopo un workshop organizzato dalla Fondazione lo scorso 16 febbraio, in collaborazione con ANCI LAZIO e il Consiglio Regionale del Lazio: un tavolo di confronto che ha visto professionisti del settore definire alcuni criteri utili e funzionali alla esportazione del modello di canile dinamico in tutta Italia.

“La Fondazione CAVE CANEM non è sola nel proprio agire - continua la Vicepresidente Federica Faiella - un plauso va alle donne e agli uomini del NAS Carabinieri i quali da inizio anno stanno portando avanti un’azione capillare di ricognizione dei canili rifugio di tutta Italia”.

La FONDAZIONE CAVE CANEM ONLUS è una *non profit* al femminile, nata dalla volontà di due donne Adriana Possenti Presidente e Federica Faiella Vicepresidente per favorire l’evoluzione nel rapporto tra persone e animali e cambiare il destino di cani e gatti vittime di abbandono o maltrattamento. Perseguiamo la nostra *vision* ricorrendo a modelli di co-progettazione, occasioni di formazione, campagne di sensibilizzazione e informazione. Abbiamo dato alla nostra *mission* il valore dell’inclusione sociale: ogni nostra iniziativa, infatti, genera beneficio a favore di animali ma anche di uomini e donne, che condividono i nostri valori e contribuiscono alla crescita della nostra *non profit*, traendone un beneficio in termini di formazione professionale, avvicinamento al mondo del lavoro e riscatto sociale (persone detenute, giovani a rischio, studenti universitari, over 65, professionisti e volontari). Con i nostri interventi diamo vita a buone prassi, replicabili su larga scala per promuovere un’evoluzione nel rapporto tra esseri umani e animali, supportare Istituzioni, Forze di polizia e Procure, facilitare l’evoluzione normativa o la corretta applicazione delle norme vigenti. www.fondazionecavecanem.org

Ufficio Stampa Fondazione CAVE CANEM Chiarello Puliti & Partners

Sara Chiarello, Francesca Puliti – 392 9475467

Press@chiarellopulitipartners.com